



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

Comune di Pramollo (TO)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2022 e 2023 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Pramollo - Richiesta istruttoria**

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi relativa all'analisi svolta sul rendiconto dell'anno 2022 e 2023, effettuata anche sulla base della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 30 giorni dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore  
Dott. Diego Maria Poggi



CORTE DEI CONTI

**ENTE: Comune di Pramollo (TO) - 222 abitanti (ISTAT al 31.12.2023)**

## **QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE**

Dall'esame della relazione sul rendiconto dell'anno 2022 e 2023, redatta dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005 n. 266, si riscontra quanto segue.

### **1. Fondo contenzioso e spese legali**

Nella nota istruttoria inviata da codesta Sezione afferente alla relazione sui rendiconti 2020 e 2021 del 12/01/2023, si evidenziava che erano state sostenute spese nel corso del 2020 e nel corso del 2021, a cui l'ente aveva risposto fornendo nel dettaglio una serie di somme impegnate in attività di patrocinio legale.

Nello specifico, per quanto attiene all'incarico per la conciliazione del contratto agrario, l'ente aveva indicato che non aveva ritenuto di dover accantonare alcuna cifra, poiché, in caso di *"malaugurata ipotesi di soccombenza, i mancati incassi del comune erano già stati conteggiati nel FCDE"*. A questo proposito, e sarà meglio approfondito nel successivo paragrafo, si evidenzia che sono stati attuati stralci di residui attivi, al titolo 3 tipologia 100, che potrebbero essere afferenti al richiamato contenzioso.

Dal questionario del revisore non emergono indicazioni in merito ad accantonamenti al fondo contenzioso.

Inoltre, dai dati analizzati su Siope, emerge alla voce con codice "1.03.02.11.006 - Patrocinio legale" l'importo di euro 7.529,00, a cui non corrisponde alcun accantonamento del 2022 e del 2023.

Infine, Si ricorda che, in presenza di contenziosi pendenti, la necessità di provvedere ad una valutazione del rischio contenzioso è espressamente disciplinata dai principi contabili e, in particolare, dal punto 5.2 lettera h) dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 in materia di fondo contenzioso.

#### **In proposito voglia l'Ente:**

- **indicare la composizione e la motivazione delle spese legali sostenute nel corso del 2023.**



CORTE DEI CONTI

## 2. Spese sostenute con codifiche SIOPE 1.03.02.11.999, 1.03.02.15.999 e 1.03.02.99.999

Dalla verifica delle spese pagate nel corso del 2022 e del 2023, sono emerse delle cifre di importo piuttosto cospicuo alle voci di spesa, "Altre prestazioni professionali", "altre spese per contratto di pubblico servizio" e "Altri servizi diversi". Le spese indicate riportano una definizione generica, dalla quale non si evince la natura e la tipologia della spesa sostenuta.

Di seguito si riportano in una tabella gli importi suddivisi per il codice della spesa e per l'anno in cui è stata sostenuta.

Codice Siope	Tipologia di spesa	2022	2023
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali	42.877,25	25.551,64
1.03.02.15.999	Altre spese contratto pubblico servizio	6.767,19	14.985,77
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi		9.400,00

Alla luce di questi dati si chiede all'ente di:

- indicare la composizione delle spese e degli oneri relativi agli anni 2022 e 2023.

## 3. Residui attivi

Al di là degli aspetti per i quali si attendono i chiarimenti richiesti al paragrafo 2 della presente, dalla disamina dei dati contabili del rendiconto dell'esercizio 2022, estratti dalla BDAP, emergono alcuni elementi sui residui attivi che si ritiene opportuno sottoporre all'attenzione dell'ente.

### 3.1 Residui attivi conservati al Titolo 2

In particolare, al titolo 2 "Trasferimenti correnti", e nello specifico alla tipologia 100 "Trasferimenti da parte dello Stato o di altri enti pubblici", risultano conservati al 1/1/2022 euro 37.750,00 di cui non risulta nel corso dell'anno alcun incasso.

I residui finale al 31/12/2022 si incrementano della quota di mancate riscossioni a seguito di accertamenti avvenuti nel corso dell'anno raggiungendo la cifra di residui attivi conservati alla conclusione dell'anno pari ad euro 49.585,20. Nel corso del 2023 occorre evidenziare che sono stati incassati residui euro 32.078,88 e che ne sono stati stralciati per euro 1.177,70, e ne risultano conservati per euro 28.688,92. Si ritiene essere prassi comune



CORTE DEI CONTI

che i crediti vantati verso lo Stato e gli altri enti pubblici, soprattutto se di natura corrente saranno comunque incassati, e che gli stessi non sono oggetto di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, per le ragioni espresse nel paragrafo precedente, al tempo stesso si ritiene opportuno portare questi aspetti all'attenzione dell'ente.

Entrando nel dettaglio, risultano conservati al termine del 2023, residui attivi relativi al contributo da Provincie e Comunità montane per il trasporto locale afferente agli anni 2013 e 2014, che come risulta dalle cifre indicate nel prospetto dei residui attivi conservati al 31/12/2023, l'ente debitore risulta essere la Provincia per un importo pari ad euro 4.250,00 per anno; le restanti cifre indicate per tale contributo presentano come ente debitore la comunità montana delle Valli Chisone e Germanasca, per un totale di euro 5.470,62 di cui euro 2.300,00 maturati nell'anno 2023, per cui sono riferiti ad altri anni dal 2022 euro 2.170,62. Inoltre, al termine del 2023 risulta ancora da incassare dalla Provincia un contributo per la sistemazione delle piste forestali pari ad euro 3.500,00.

Infine, al 31/12/2023 risultano da incassare euro 13.000,00 sempre al titolo 2 - tipologia 104 "Trasferimenti da istituzioni sociali private", di cui al termine del 2022 risultavano conservati euro 10.070,00 che nel corso del 2023 non risultavano conservati nemmeno parzialmente. Nell'elenco dei residui ancora da incassare, relativamente a quanto indicato nell'oggetto, emerge che i residui risultano quali contributo per il servizio di protezione civile dei piccoli comuni montani.

**Si invita, pertanto, l'Ente a:**

- **indicare quali azioni intende intraprendere l'ente per recuperare i contributi sopraesposti, specialmente quelli più vetusti sia dalla Città metropolitana di Torino, sia dall'associazione privata.**

### **3.2 Residui attivi conservati al Titolo 3**

Analizzando i residui attivi conservati al titolo 3 - tipologia 100 "vendita di beni e servizi a domanda individuale", e focalizzandosi sul 2023, emerge che si evidenziano residui conservati al 1/1/2023 per euro 45.159,37, dei quali sono stati incassati euro 12.547,33, stralciati in fase di riaccertamento euro 20.615,78, mentre ne rimangono da incassare al 31/12/2023 euro 39.593,00.

In modo particolare, anche da quanto già indicato al precedente punto 1, risultavano conservati e accumulati nel corso degli anni a partire dal 2016 (cfr. nella risposta dell'ente all'istruttoria per gli anni 2020 e 2021, si faceva riferimento a crediti vantati verso un'azienda agricola privata a cui era stato



CORTE DEI CONTI

concesso in affitto pascolo a far data dal giugno 2016), residui conservati per 32.463,28, come fitti di fondi rustici, terreni comunali, e nel corso del 2023 risultano conservati solo gli importi relativi al 2022 ed al 2023 pari ad euro 10.243,50.

**Si chiede all'ente di fornire indicazione dell'importo rimanente, pari ad euro 22.219,78 anche in relazione a quanto emerso dalla risposta all'istruttoria di revisione del rendiconto 2020 e 2021, in cui si affermava che vi era in corso un tentativo di conciliazione per l'incasso di un contratto agrario, tenendo conto che l'ente aveva indicato di aver provveduto ad alimentare il fondo crediti di dubbia esigibilità.**

**Inoltre si chiede all'ente di indicare quali azioni intraprende per provvedere tempestivamente agli incassi dei crediti vantati, anche tenendo conto delle raccomandazioni che sul merito, il revisore ha indicato nelle sue conclusioni alla relazione al rendiconto del 2022 e 2023.**

### 3.3 Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 ammonta ad euro 37.901,29, con un incremento di euro 7.124,57 rispetto all'esercizio precedente, mentre il dato relativo all'anno 2023 si attesta sulla cifra di euro 11.669,48, registrando una riduzione pari ad euro 26.231,41. Si rileva, come indicato al punto precedente, che sono stati stralciati in sede di riaccertamento residui per euro 26.376,94.

Anche alla luce delle richieste per i punti sopracitati dei residui attivi ancora conservati, il fondo crediti di dubbia esigibilità parrebbe essere non completamente congruo.

Totale riscossioni c. residui	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Riscossioni residui	111.849,22	883.817,06	196.391,87	201.883,41	96.079,40	132.178,49
Residui attivi iniziali	272.682,68	1.043.432,98	363.547,44	335.458,03	174.537,96	219.870,87
% Riscossione c. residui	41%	85%	54%	60%	55%	60%

Riscossioni Tit. III c. residui	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Riscossioni residui Tit. III	18.640,19	5.205,30	17.107,47	15.523,69	14.118,82	4.533,73
Residui iniziali Tit. III	55.699,10	46.857,50	49.469,75	49.333,23	45.166,62	29.297,69
% Riscossione c. residui	33%	11%	35%	31%	31%	15%

**In proposito si invita l'Ente a dare conto della corretta determinazione del FCDE accantonato al 31.12.2022 e 31.12.2023, trasmettendo i relativi prospetti di calcolo.**

#### 4) movimentazione della cassa vincolata

Gran parte della giacenza di cassa risulterebbe vincolata ai programmi di spesa in conto capitale finanziati mediante Fondo Pluriennale Vincolato.



CORTE DEI CONTI

A tale proposito è doveroso rammentare che, con finalità di semplificazione, il DL n. 60/2024 ha limitato l'obbligo di vincolare per cassa alle sole entrate da prestiti e da trasferimenti.

Tuttavia proprio con riguardo alla parte capitale del bilancio, risulta che a fronte di crediti scaduti per euro 129.146,34, sussistano residui passivi e fondi pluriennali vincolati in spesa per oltre ottocentomila euro, il che fa ritenere che gran parte del fondo cassa al 31 dicembre 2022, pari a euro 740.665,27, dovrebbe essere stato vincolato ai sensi degli articoli 180, 185 e 187 TUEL, e ciò anche secondo la nuova normativa vigente dal 2024. Al contrario, la relazione al rendiconto 2022 evidenzia che la cassa vincolata sia pari a zero.

**Si invita pertanto l'ente a illustrare le ragioni di tale fenomeno.**



CORTE DEI CONTI